

Un «fossetto» al posto del «tubone» Proposta leggera per salvare il lago

MASSACIUCCOLI *Il progetto della Regione illustrato da Baccelli*

ORMAI s'è perso il conto del tempo, tant'è che si discute del tubone Serchio-Massaciuccoli: poco meno di una ventina di milioni di euro parcheggiati lì tra chiacchiere d'annata. Ora siamo in campagna elettorale e spunta il nuovo progetto: niente tubo, ma collegamento scoperto (un fosso?) tra fiume e lago, e con portata e spesa molto ridotte.

GIA' l'anno scorso il presidente della commissione regionale infrastrutture, Stefano Baccelli, aveva annunciato la rinuncia della Regione al tubone. Ora la conferma: «L'ipotesi che prende forma è quella del superamento dell'idea di tubone vero e proprio per un progetto che prevede di deviare dal Serchio una portata massima di 1,5 metri cubi al secondo anziché 3, di basso impatto ambientale ed infrastrutturale, anche dal punto di vista delle opere idrauliche necessarie, da realizzarsi superficialmente o sotto strada andando comunque incontro in

modo efficace alle esigenze di approvvigionamento idrico del lago. Non solo, consentirà di risparmiare passando dai 18 milioni di euro inizialmente previsti ad un massimo di 10 milioni di euro. E ci permetterà quindi di portare avanti, con le risorse non utilizzate, progetti complementari condivisi tra le amministrazioni comunali e i vari soggetti coinvolti, le-

gati ad esempio alla fitodepurazione, alle fognature, a una diversa gestione delle acque provenienti dai depuratori, e altro ancora. Auspico in particolare che alcuni tra i tanti progetti che sono emersi durante lo straordinario processo partecipativo del "Contratto di Lago" coordinato dal comune di Massarosa, e che ha visto coinvolte centinaia di persone tra amministratori, enti, associazioni ambientaliste, culturali e sportive, professionisti e attività produttive, possano trovare una prima risposta all'interno di questa nuova impostazione».

OTTIME notizie, ancor più ottime (siamo in area Pd, «più migliore») quando diventeranno realtà. Perché di Massaciuccoli se ne parla da quando Pippo Baudo veniva a fare il testimonial ambientale al Festival Puccini. Ma Baccelli è sicuro: «Si va verso una reimpostazione più light del progetto, ben studiata, efficace, coerente con la reale portata del Serchio nelle varie stagioni ed in particolare quella estiva e le effettive necessità del lago di Massaciuccoli in termini sia di qualità che di quantità delle sue acque. E' l'ottimo lavoro fatto dall'assessore regionale Fratoni, con una ben precisa conoscenza dello stato dell'arte e la volontà di verificare proposte alternative in linea con l'obiettivo essenziale di migliorare lo stato di salute del lago di Massaciuccoli».

REGIONE
Il presidente
di
commissione
Stefano
Baccelli

